

Su Anastasius Grün

Su Anastasius Grün

«Telegraph für Deutschland» n. 61
aprile 1840^a

In occasione della domanda a ciambellano da parte di Anastasius Grün ritornano involontariamente alla memoria i versi che egli fece stampare due anni fa sull'«Elegante». Il titolo della poesia era “Apostasia” e concludeva:

Voglia Dio che finché sono sano scorgiate
me sotto *questa* bandiera.
Dio non voglia! Se mai mi vedeste d'altra parte,
sono ammalato o quasi morto!
Allora pensatemi morto –
può essere spesso amaro
passare da vivo
davanti alla propria tomba.¹

Ciò suona quasi un presentimento.

F. O.

^a Scritto nel mese di marzo.